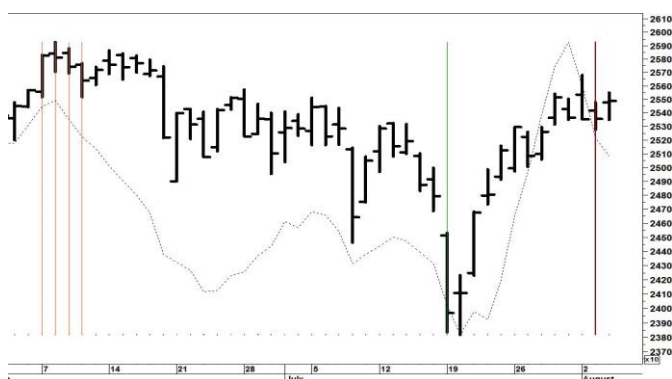


## All Share Italia



## Riepilogo della seduta

All Share	28017	+0.50
MIB	25490	+0.53
Mid	48919	+0.25
Small	28628	+0.56
STAR	59030	+0.95
Dow Ind.	34792.7	-0.92
Nasdaq C.	14780.5	+0.13
S&P 500	4402.66	-0.46
S&P Future (Globex)		+4.75
Eur/Usd	1,1834	-

## Statistiche di mercato

52w New Highs	29
52w New Lows	3
Azioni FT-MIB Macd > 0	22
Az. FT-MIB con Cl. > mm21	26
FTSE-MIB: Put/Call ratio	1.138
FTSE-MIB: 21d Put/Call ratio	1.560
Italia: Arms Index (TRIN)	0.46
Italia: Panic Index	26
Italia: Greed Index	95
MSCI Euro % Az. > mm50	52.5

### Stagionalità azioni S&P500

DexCom (**DXCM**), Ross Stores (**ROST**) e Constellation Brands (**STZ**) sono salite in 11 degli ultimi 12 anni, nel mese che incomincia oggi.

## Il mercato: commento tecnico

Seduta di segno negativo per Wall Street, zavorrata dal petrolio: che cede vistosamente per la seconda volta nelle ultime tre sedute. L'Energy, ben presente nel Dow Jones, zavorra il decano degli indici americani, mentre Times Square è confortata dalle trimestrali del settore tecnologico. Il declino dei tassi di interesse insomma rimuove la polvere dal trade "long Growth, short Value", che si sintetizza nella sovraperformance del Nasdaq ai danni di Dow Jones ed in misura minore S&P500.

La sensazione è che si tratti di un fenomeno passeggero; transitorio, per usare il termine tanto popolare fra i banchieri centrali. Nel momento in cui in autunno i tassi torneranno presumibilmente a tornare verso l'alto, la leadership del Value tornerà a manifestarsi.

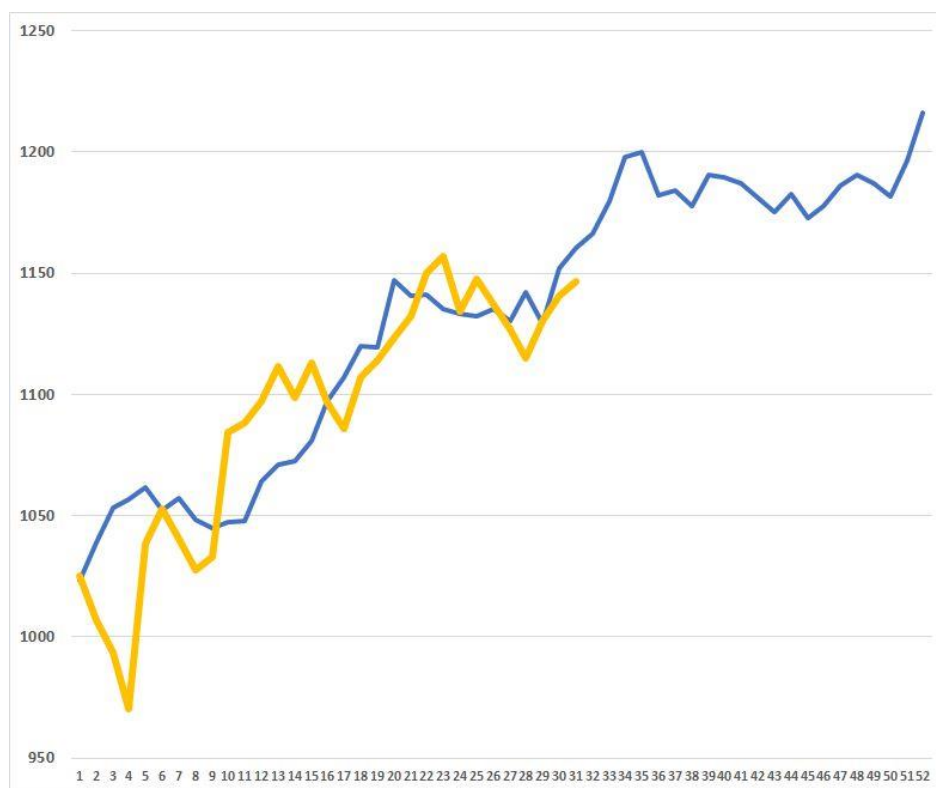
A proposito di banche centrali, inizia a diventare vistosa la divergenza di opinioni fra i membri della Federal Reserve. Sul finire della scorsa settimana il governatore Brainard ha suggerito di attendere i dati sull'occupazione di settembre, prima di decidere in merito al tapering. Lunedì un esponente del FOMC ha replicato che la Fed dovrebbe agire «early and fast», fornendo una argomentazione particolarmente *hawkish*. Indi è intervenuto il governatore Clarida a fornire una sorta di interpretazione autentica del pensiero Fed.

Si delinea una tempistica: se l'annuncio del tapering non interverrà a settembre, quasi certamente si concretizzerà a novembre. Durerà 12 mesi e sarà seguito ad inizio 2023 (marzo, ma non si esclude gennaio) dal primo aumento dei tassi ufficiali: a ritmo ed intensità che dipenderanno da quanto surriscaldata sarà risultante l'economia, a giudicare dall'andamento fino a quel momento conseguito dal mercato del lavoro.

Web: [www.ageitalia.net](http://www.ageitalia.net)  
 Email: [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net)  
 Tel: +39 080 5042657

**FIGURA 1**  
**Modello ciclico-stagionale**

Si basa sulla estrazione delle componenti per l'appunto cicliche e stagionali degli anni più recenti della borsa italiana, a partire dagli anni Settanta. In giallo: il FTSE MIB dall'inizio dell'anno.



Piazza Affari nel frattempo reagisce, in buona misura sconfessando la seduta poco esaltante di lunedì. I giochi sono ancora aperti, ed occorre nutrire il massimo rispetto degli ostacoli raggiunti dagli indici.

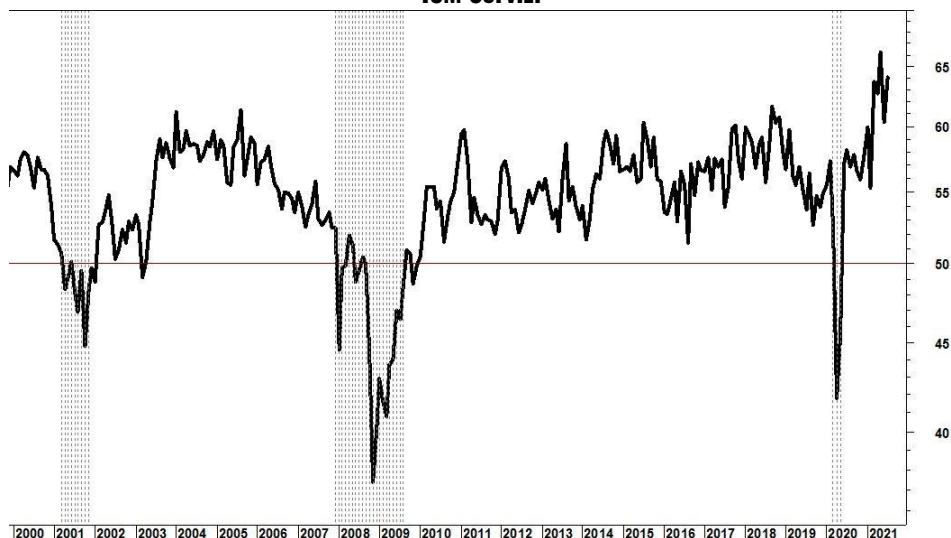
Ma se la settimana si fosse conclusa ieri, avremmo una certa confidenza nei confronti del modello previsionale che dall'inizio dell'anno sta anticipando in modo plateale l'andamento della borsa italiana. Stando così le cose, sarebbe sensato confidare in una accelerazione nelle settimane entranti, con un picco che si manifesterebbe non prima della fine del mese.

Seguirebbe un consolidamento tutt'altro che incisivo, prima di nuovi massimi alla fine dell'anno.

## Strategie di investimento

L'ISM Index non manifatturiero di ieri ha sorpreso per due motivi. In primo luogo, per il dato in sé: positivo e superiore alle attese degli economisti. Tale da allontanare qualunque ipotesi di frenata economica degna di nota.

**FIGURA 2**  
**ISM Servizi**



Negli Stati Uniti tipicamente le recessioni si manifestano quando l'ISM non manifatturiero scende sotto i 50 punti.

In secondo luogo, perché le tendenze al raffreddamento delle tensioni nella catena della forniture internazionali, qui non si scorgono affatto. All'opposto i tempi di consegna raggiungono un nuovo massimo, contribuendo alla mortificazione dell'offerta, che innalza le pressioni sui prezzi dei servizi.

**FIGURA 3**  
**ISM Delivery Times**



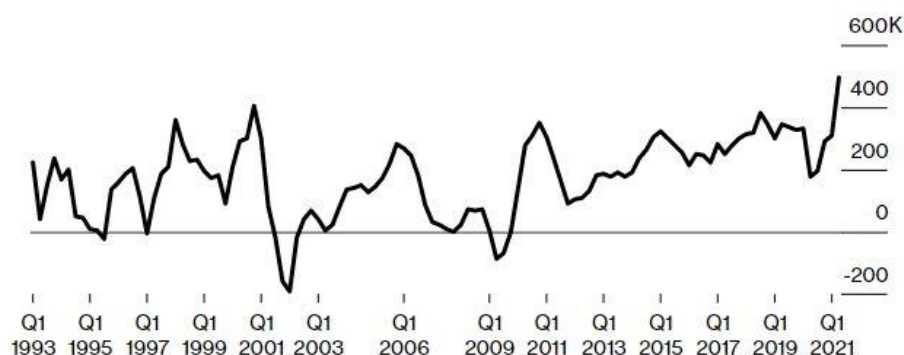
Le pressioni sui costi delle imprese non manifatturiere non accennano a rientrare, stando al rapporto dell'ISM di luglio.

Questo dato mantiene elevata la pressione sui prezzi finali, già stressati dalle tendenze del mercato immobiliare. I prezzi qui raggiungono nuovi massimi, e c'è dell'altro: nonostante l'amministrazione USA rinnovi la moratoria sugli sfratti, i canoni di locazione sperimentano un vistoso balzo nei mesi più recenti. Tutta benzina sul fuoco dello Shelter CPI, che pesa per oltre un terzo nel paniere del Consumer Price Index.

**FIGURA 4**  
**ISM Delivery Times**

**Renter Stampede**

Occupied rental units increased in the second quarter by the biggest annual rate in history as tenants rush in

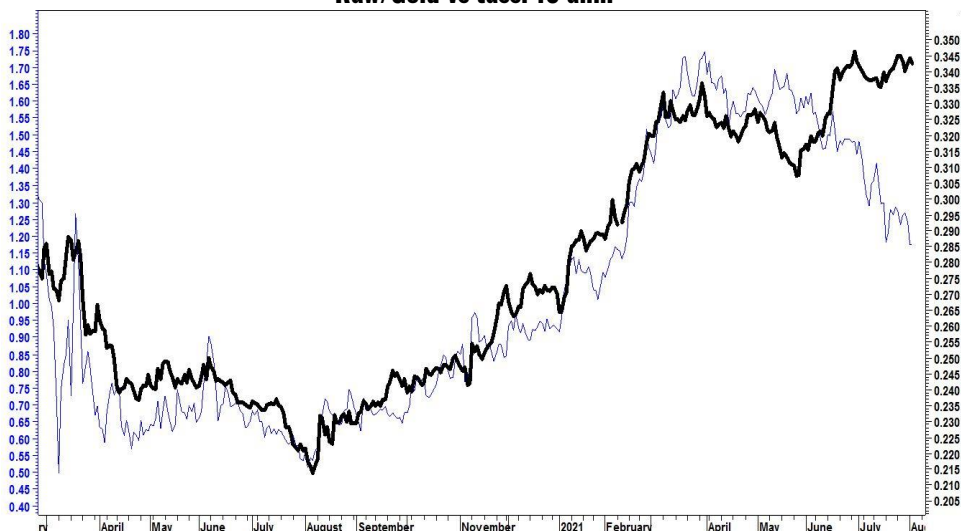


Source: RealPage Inc.

Questo accresce la perplessità nei confronti del declino dei rendimenti obbligazionari (USA), inspiegabili sotto diverse prospettive. La correlazione fra lo yield dei Treasury ed il rapporto fra CRB Raw Industrial e oro, è saltata vistosamente nelle settimane più recenti.

**FIGURA 5**  
**Raw/Gold vs tassi 10 anni**

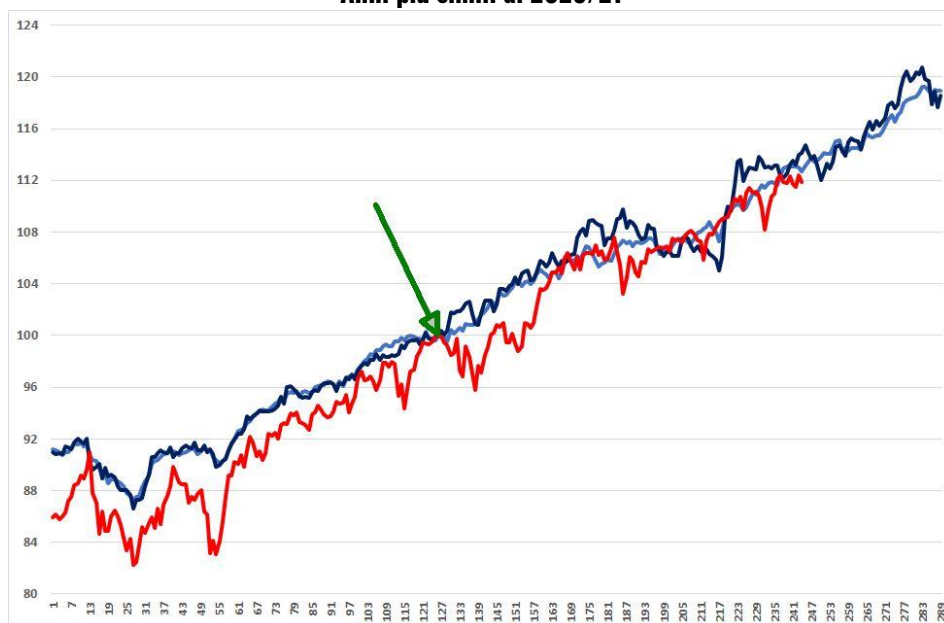
Stando al rapporto fra materie prime ed oro, i tassi di interesse USA dovrebbero collocarsi su livelli ben superiori a quelli correnti.



Se uno yield all'1.10% fosse sensato e coerente, il rapporto visualizzato in figura 5 dovrebbe convergere verso il basso. In quel caso le commodity fornirebbero una raffigurazione errata dell'economia; o l'oro dovrebbe rimbalzare vistosamente, riflettendo pressioni deflazionistiche che non si scorgono affatto.

Ci conforta l'andamento del mercato azionario, ben più prevedibile.

**FIGURA 6**  
**Anni più simili al 2020/21**



Il 2021 di Wall Street continua a replicare l'andamento degli anni precedenti a cui sei mesi fa appariva più correlato.

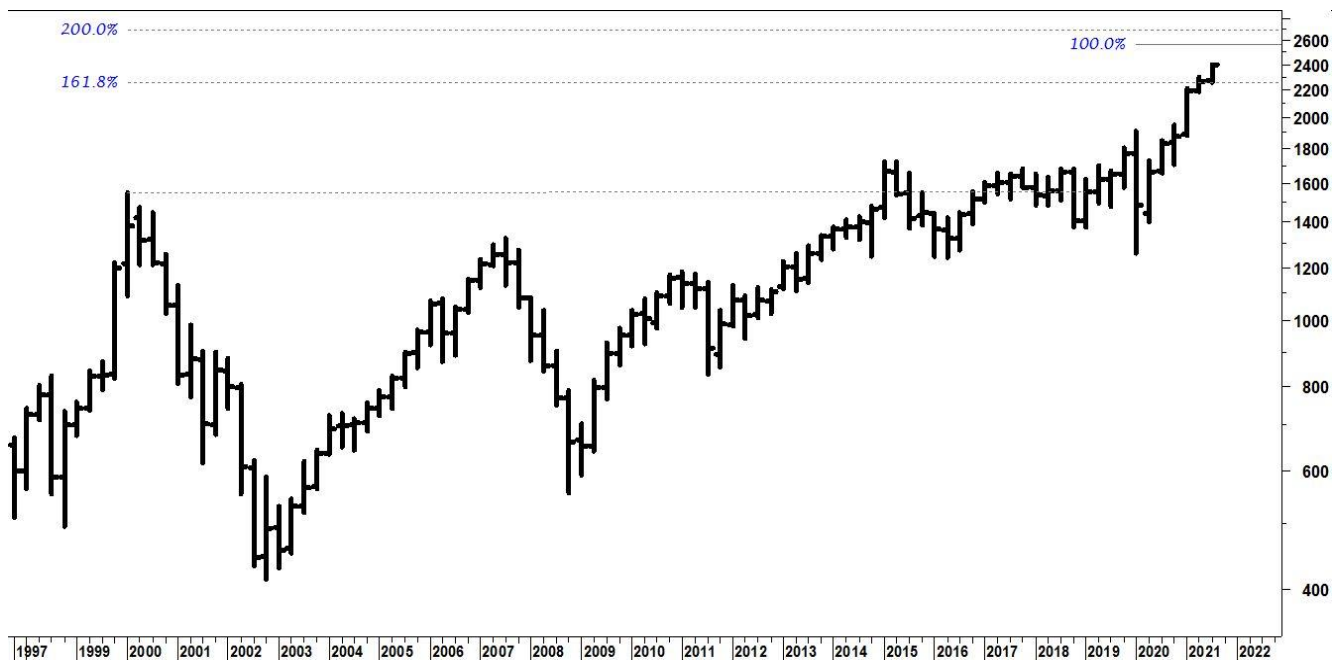
A febbraio ci siamo soffermati sui semestri che vantavano in quel momento il coefficiente di correlazione più elevato (superiore al 94%!) rispetto ai sei mesi che finivano allora. Ne è uscita una sintesi che rispecchiava piuttosto bene l'andamento fino ad allora sperimentato, ed una previsione che lo S&P – in rosso qui in alto – ha fedelmente rispecchiato, come si può ammirare.

Stando così le cose, le incertezze degli ultimi giorni dovrebbero durare molto poco, e lasciare spazio ad un miglioramento di diversi punti nei mesi a venire. Incrociamo le dita...

## Il mercato del giorno

Questo listino è da tempo fra i nostri preferiti su scala globale, in ottica di lunghissimo periodo. L'aspetto confortante è che fornisce riscontri benigni senza richiedere una particolare pazienza: i nuovi massimi storici sono conseguiti sistematicamente.

**FIGURA 7**  
**Svezia OMX**



È l'effetto del prolungato consolidamento, avvenuto fra il 2015, che ha creato le condizioni per il balzo degli ultimi diciassette mesi. Si scorgeva una resistenza intermedia poco sopra i 2200 punti, ora posta alle spalle: a favore di un allungo che non teme ostacoli degni di nota prima della proiezione fra 2575 e 2680 punti.

## Selezioni delle principali azioni italiane, europee e americane

### Blue Chip Italia

---

#### Ferrari

È stata una settimana fino ad ora da dimenticare, che rispecchia fedelmente un 2021 fino ad ora deludente e sottoperformante. In ottica di lungo periodo si può ancora mantenere, ma non convince moltissimo.

#### Fincobank

Le quotazioni stanno sollecitando il massimo di sei mesi fa. I casi sono due: o si tratta di un doppio massimo, o si va verso una rottura interessante verso l'alto.

#### Generali

Quotazioni in stallo, dopo lo strappo di maggio che ha condotto alla sollecitazione della resistenza che inizia da 18 euro. Non convince più di tanto.

### Mid Cap Italia

---

#### Cir

Andamento pigro da alcuni mesi. Una flessione fino a 48 centesimi potrebbe costituire una buona opportunità di ingresso.

#### Credem

Le quotazioni rimangono a ridosso della resistenza primaria a 5.65 euro. Non è il bancario domestico più convincente.

#### Danieli

Le quotazioni si riportano a ridosso di quella resistenza, a 27 euro, che da anni contiene le avanzate del titolo. Si replica o si va alla rottura rialzista?

### Azioni USA

---

#### Amgen

Le quotazioni sollecitano minacciosamente il long stop mensile. Per la verità non sarebbe un dramma scendervi sotto. Di più: la sollecitazione del supporto inferiore a 210 dollari sarebbe una buona opportunità di ingresso.

#### Apple

L'ottima prova di inizio estate è stata seguita da un consolidamento fisiologico. La sensazione è che si prepari un nuovo strappo verso l'alto.

#### AT&T

Le quotazioni tornano mestamente sui minimi. L'impressione è che si prepari qui una nuova zampata verso il basso.

## Impressum

Il **Rapporto Giornaliero** è redatto da Gaetano Evangelista - Amministratore Unico di AGE Italia srl - tutti i giorni di borsa aperta ed è distribuito tramite Internet.

Per ogni informazione relativa ai costi e alle modalità di abbonamento, inviare una e-mail a [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net) o contattare la redazione allo 080/5042657 (fax: 080/33931172).

Sono riservati tutti i diritti di riproduzione, anche parziale. L'autore si riserva il diritto di perseguire i violatori in tutte le sedi, compresa quella penale.

Operare in borsa presenta dei rischi che possono comportare la perdita del capitale investito. Il presente rapporto ha lo scopo di fornire informazioni utili per prendere consapevoli decisioni di investimento, e non deve essere considerato come proposta o sollecitazione per l'acquisto o vendita di titoli.

Le informazioni contenute provengono da proprie valutazioni effettuate sulla base di dati pubblicamente disponibili o da fonti giudicate comunque attendibili, di cui tuttavia non si può garantire l'esattezza.

Nessuna responsabilità può essere imputata ad AGE Italia per operazioni basate sul suo rapporto, che si rivelino successivamente errate. AGE Italia può avere direttamente o indirettamente una posizione sui titoli oggetto di analisi: in tal caso di cita esplicitamente il conflitto di interessi.

---

### **AGE Italia srl**

Via O. Mazzitelli 256/B  
70124 Bari

Tel. +39 080 5042657  
[www.ageitalia.net](http://www.ageitalia.net)  
email: [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net)

P. IVA: 05590550728